

PISA NOTIZIE

23/08/10 10:11 | Cristiana Vettori

Voci dalla provincia italiana

Uno straordinario connubio tra musica e poesia nello spettacolo che ripropone i versi del "poeta muratore"



Come si sposa la poesia con la musica? Magnificamente, si direbbe, almeno ad assistere allo spettacolo nato dalla collaborazione tra Piero Lanini e Massimo Giuntini e la sua band, e ricavato dalle poesie di Iacopo Bordoni, meglio conosciuto come "il poeta muratore".

Lo spettacolo è stato proposto nell'ambito della rassegna "Pievi e castelli in musica", il festival itinerante che percorre i luoghi in cui trascorro l'estate: non avevamo detto che poteva essere interessante avere qualche notizia su ciò che circola anche lontano da Pisa, nei luoghi delle nostre vacanze? Beh, in mancanza di contributi dai nostri lettori e dalle nostre lettrici, continuo io a fare la mia parte...

Bordoni nacque nel 1860 in Casentino e visse a Poppi dove esercitò il mestiere di muratore, appassionandosi però fin da giovanissimo alla lettura di scrittori e poeti, con una particolare attenzione per Giosuè Carducci, Ada Negri, Edmondo De Amicis.

Ben presto cominciarono ad apparire le prime poesie del muratore di Poppi: dapprima erano manoscritti destinati a pochi amici, poi, grazie all'incoraggiamento di letterati che intuirono le notevoli qualità di quei versi, nacque il primo volume di poesie, "Sventura!" (1893), ma le due opere principali che attirarono l'attenzione dei contemporanei furono "A colpi di martello" e "Il Canzoniere".

Nonostante la fama letteraria, Bordoni - coerente con se stesso, con la sua anima anarco-individualista - rimase sempre a Poppi e continuò a fare il muratore, pur non cessando mai di scrivere, dedicandosi anche alla satira, impetuosa e popolare.

Morì ad Arezzo nel 1936, lo stesso anno in cui fu stampata l'ultima raccolta, "Lucciole".

Nel centocinquantenario della nascita la sua terra gli rende omaggio con una vera e propria opera musicale realizzata da Massimo Giuntini (bassoon, flutes, uilleann pipes), Piero Lanini (acoustic guitar, voice), Leonardo Bondi (bass), Sole Feltrinelli (fisarmonica) e Vieri Bugli (violin).

Voci dalla provincia italiana ricca di una straordinaria vitalità e varietà di proposte cariche di storia e memoria che meriterebbero una ben più ampia valorizzazione.

L'opera mette bene in luce il carattere della poesia di Bordoni che, pur presentando "strutture metriche perfette per essere adattate a musiche popolari fino a diventare canzoni", come dice Piero Lanini che ne ha curato la trasposizione in musica, rivela in realtà echi e motivi della poesia colta di cui evidentemente Bordoni si era nutrito. Come non pensare, ad esempio, al carducciano "Inno a Satana" leggendo il testo di

"Lucifero" in cui l'angelo caduto dichiara la sua irriducibile sfida a Dio?

Precipitò giù nell'abisso fondo
Con un battito d'ali e di mascelle,
e mentre che cadea nel brago immondo
il Padre eterno gli gridò: Ribelle!
Lucifero, il vezzoso angelo biondo,
alzassi suso, riguardò le stelle,
e disse a Dio: Tu scrutator profondo
sarai de' Soli, ed io delle procelle.
Tu scenderai, grande Signor pietoso,
ad inculcar la fe' di lido in lido,
io ti combatterò senza riposo,
tu la fede sarai, l'angelo infido
per te sarò! Tu luce, io nebuloso,
tu il giusto ed io l'antitesi...e ti sfido!

Dallo spettacolo è stato ricavato anche il CD "Iacopo Bordoni - muratore poeta ribelle", registrato presso lo Studio di Massimo Giuntini "Le Vignacce" a Ortignano-Raggiolo (Arezzo) e accompagnato da un libretto in cui sono riportate le poesie musicate: è possibile così conoscere, anche senza aver assistito allo spettacolo, questo straordinario esperimento in cui magnificamente si sposano poesia e musica.

[Leggi i precedenti articoli della rubrica "Spazio alle parole"](#)

[Chi siamo](#) | [Redazione](#) | [Contatti](#) | [Pubblicità](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Credits](#) | [RSS](#)

Testata giornalistica iscritta al numero 23/08 del Registro Stampa del Tribunale di Pisa in data 23 dicembre 2008

Editore: [OLTREMEDIA srl](#) P. IVA 01897690507

Pisanotizie - redazione@pisanotizie.it - tel. 050/7519840 - fax 050/754324

Questa opera è pubblicata sotto una Licenza Creative Commons